

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”

Preso atto che:

- la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l’intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il rapporto scuola - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l’impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;
- la **Carta dei Servizi**, il **Regolamento d’istituto**, il **Piano dell’Offerta Formativa (POF)** e il **Piano Didattico Formativo**, annualmente predisposto dai singoli consigli di classe, contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici;
- l’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- la scuola persegue l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo
di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA**SI IMPEGNA A:**

- al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio
- garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
 - esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;
 - garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
 - offrire un clima favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio educativo -didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
 - offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
 - favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua, la cultura e la religione, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
 - promuovere le motivazioni all'apprendere;
 - favorire momenti di ascolto e di dialogo;
 - esplicitare gli obiettivi didattici del curriculum dello studente, le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
 - garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
 - favorire la formazione e l'aggiornamento continuo di tutte le componenti educative della scuola.

GLI ALUNNI**SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:**

- al fine di essere protagonisti della loro crescita culturale e umana
- arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le lezioni, frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
 - frequentare con serietà e regolarità i corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento;
 - collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
 - avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà;
 - avere nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei docenti, dei loro compagni, degli esperti esterni, dei Collaboratori Scolastici, del personale di Segreteria, degli Educatori e dei genitori presenti a scuola lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
 - non portare a scuola oggetti personali di valore, consapevoli che la stessa non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento, né oggetti non pertinenti alle attività e/o ritenuti pericolosi;

- non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
- rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che lo ospitano;
- rispettare le norme di sicurezza adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- consegnare e far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la patria potestà) lettere, avvisi, comunicazioni e ogni altro documento del Dirigente e/o degli Insegnanti;
- vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'Istituzione scolastica;
- rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione, le direttive dei docenti.

I GENITORI

per una proficua
collaborazione scuola-
famiglia

SI IMPEGNANO A:

- conoscere e partecipare al progetto educativo-formativo della scuola;
- partecipare attivamente e con regolarità agli incontri periodici scuola-famiglia;
- controllare e firmare lettere, avvisi, comunicazioni e ogni altro documento del Dirigente e/o degli Insegnanti;
- giustificare tempestivamente le assenze;
- controllare l'impegno a domicilio e il profitto scolastico;
- intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio/a a persone o cose, anche attraverso il risarcimento dei danni;
- segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.